



UNIONE EUROPEA

FONDI  
STRUTTURALI  
EUROPEI

pon  
2014-2020

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
Dipartimento per la Programmazione  
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia  
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per  
l'istruzione e per l'innovazione digitale  
Ufficio IV



liceo artistico statale  
klee barabino

Sede via Giovanni Maggio 5, Genova tel. 010 37745 83 - 86 / fax 010 3992965  
Sede aggregata e corso serale via Orti Sauli 34, Genova tel. 010 585577 / 010 585235 / fax 010 585578  
Succursale salita delle Battistine 10, Genova tel. 010 880393 / fax 010 8312959  
ges101000p@istruzione.it ges101000p@pec.istruzione.it www.liceoartisticokleebarabino.gov.it  
C.F. 80047910106

corsi preserali • corsi serali  
istruzione degli adulti



## PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA (P.T.O.F.) EX ART.1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015 e S.M.I.

**LICEO ARTISTICO STATALE  
Klee-Barabino  
ISTRUZIONE DEGLI ADULTI (IDA)  
corsi serali e preserali  
IN RETE CON IL C.P.I.A. Centro Levante di Genova**

*Deliberato dal C.d.D. I.D.A. in data 30 ottobre 2019  
adottato dal Consiglio di Istituto in data 31 ottobre 2019*

Protocollo n. 12592/2019

del 4/11/2019

<b>INDICE</b>	<b>Pag.</b>
Premessa	3
Cenni sull'identità di Istituto - Identità della scuola I.D.A.	4
Organigramma generale dell'I.D.A.	6
Linee guida – Obiettivi generali	7
Peculiarità dell'ISTRUZIONE DEGLI ADULTI	8
Premessa ai contenuti fondamentali del dipartimento "discipline di indirizzo". Il profilo culturale, educativo e professionale del nuovo liceo artistico.	9
Obiettivi formativi generali e percorsi formativi degli indirizzi	10
Le metodologie didattiche: competenze ed assi culturali -	11
Le competenze chiave	12
Gli assi culturali	13
Competenze da acquisire in Tre Periodi Didattici oppure in Cinque Livelli di apprendimento	14
Percorsi formativi e relativi quadri orari	19
Priorità, traguardi ed obiettivi	24
Digitalizzazione integrale della gestione didattica	26
<i>STRUTTURAZIONE classi e livelli</i> <i>Da Classi annuali a Livelli di apprendimento con valutazioni modulari.</i> <i>Da Percorsi Modulari Individualizzati strutturati per gli adulti a percorsi di recupero della dispersione scolastica giovanile.</i> <i>Da una organizzazione per il Diploma strutturata in Tre Periodi Didattici a forme di accompagnamento flessibile in quattro/cinque o più annualità.</i>	28
<i>Scelte organizzative e gestionali, alternanza scuola lavoro, cittadinanza e costituzione e PNSD</i>	29 30
<i>Piano formazione insegnanti</i> <i>Progetti per la formazione interna dei docenti ed altre attività didattiche e formative</i>	31 32
<i>Viaggi di istruzione</i>	36
<i>Ampliamento dell'offerta formativa, costituzione dei patti formativi</i>	37 38
<i>DSA e BES - Fabbisogno di personale - Potenziamento</i>	40
<i>Formazione in servizio docenti – Comitato per la valutazione</i>	41
<i>Patto di corresponsabilità (testo integrale)</i>	42/ 43

## **Premessa**

Il presente Piano Triennale dell'Offerta Formativa (P.T.O.F.), relativo al Liceo Artistico Statale "P. Klee - N. Barabino" **Istruzione Degli Adulti** (I.D.A.) in rete con il C.P.I.A. Centro Levante di Genova, è elaborato ai sensi della legge 13 luglio 2015, n. 107 e s.m.i., recante la "*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*",

- Il piano è stato elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico con proprio atto di indirizzo;
- Il piano ha ricevuto parere favorevole del C.d.D. nella seduta del 30-10-2019;
- Il piano è stato approvato dal C.d.I. nella seduta del 31-10-2019
- Il piano, dopo l'approvazione, è stato inviato all'USR competente per le verifiche di legge ed in particolare per accertarne la compatibilità con i limiti di organico assegnato;
- Il piano è pubblicato nel portale web della scuola.

**LICEO ARTISTICO STATALE  
KLEE-BARABINO**

**ISTRUZIONE DEGLI ADULTI (I.D.A.) CORSI PRESERALI E SERALI  
in rete con il C.P.I.A. Centro Levante di Genova  
[www.liceokleebarabino.it](http://www.liceokleebarabino.it)**

**PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA (P.T.O.F.) - 2016/2019**

- Vista la legge n°107 del 2015 e specifici articoli e s.m.i.
- Viste le disposizioni contenute nell'atto di indirizzo del Dirigente dell'Istituto
- Viste le indicazioni didattiche del C.d.D.
- Viste le indicazioni contenute nel P.d.M.
- Visto il RAV
- Visto il DPR 263/2012
- Visto il D. lgs 13/2013
- Viste le direttive del CPIA e relativo accordo in rete

Si è proceduto alla stesura del PTOF approvato dagli organi competenti

Cenni sull'identità di Istituto

**IDENTITÀ DELLA SCUOLA**

**Il Liceo Artistico Statale Istruzione Degli Adulti (I.D.A.)** in rete con il C.P.I.A. Centro Levante di Genova (ex Corso Serale), costituisce uno dei plessi del Liceo Artistico Statale *Klee-Barabino*, nato dall'aggregazione di due realtà (il liceo statale e quello comunale) appartenenti a pieno titolo alla storia della specifica formazione scolastica e della vita culturale ed artistica di Genova e della sua provincia.

**Il L.A.S. Corso Serale** (ora Istruzione Degli Adulti) nasce come corso tradizionale (di prima e seconda sezione) tra luglio e settembre del **1976** (il Liceo Artistico diurno è stato costituito nel 1967 come sezione staccata dell'Accademia Albertina di Belle Arti di Torino) con l'intento di fornire alla città funzione e servizi atti a garantire, anche a studenti adulti e a studenti lavoratori, il diritto allo studio e all'arricchimento personale nell'ambito di una specifica formazione nell'arte.

Il Corso si è subito distinto per la volontà di esercitare un'azione di contenimento della dispersione scolastica ed è didatticamente in rapporto con i corsi diurni del Liceo, pur con una sua autonomia e con una sua specificità strutturale.

Con un gruppo stabile e attivo di Docenti dedicati prima al Corso Serale ed ora, alla rinnovata dimensione dell'Istruzione Degli Adulti (I.D.A.), è stato possibile costituire, e radicare sempre di più, una significativa e moderna realtà che ha saputo sempre precorrere i tempi già a partire dagli **anni 1983-1984** con l'avvio e l'inizio delle sperimentazioni quinquennali (identificate poi per circa vent'anni con la dicitura "**Ex Art. 3**").

**È stata quindi la prima** (ed è rimasta per sempre l'unica) **scuola serale artistica in Italia sui cinque anni** (che, tra le altre importanti innovazioni didattiche, superava anche il problema dell'**anno integrativo** che, dopo il Diploma quadriennale, si svolgeva esclusivamente in ore pomeridiane).

In seguito, la nostra scuola proseguiva la sua mutazione, al passo con l'evoluzione dei tempi e dell'utenza, con la progressiva attuazione del decreto che sanciva, di fatto, l'**Autonomia Scolastica** degli Istituti, con la predisposizione di un **Nuovo Progetto** per il **Liceo Artistico Serale** a partire dagli anni **1999/2000** (rivisitazione delle programmazioni didattiche, percorsi predisposti per **MODULI e LIVELLI**, percorsi individualizzati, sono solo alcuni esempi del lavoro prodotto ed adottato nel nuovo progetto).

Nel **2003/2004** è il tempo di un'ulteriore svolta con l'attuazione della **didattica breve** per moduli e per livelli, con la possibilità di realizzare l'innovativo percorso di due anni in uno e raggiungere, quindi, **il diploma quinquennale in tre anni**.

**Tale sperimentazione, presentata nel 2010 a Roma, durante un'audizione alla Commissione Cultura della Camera**, è stata, alcuni anni dopo, accolta ed assorbita **nel D.P.R. n.° 263 del 29/10/2012**: Nuovo Regolamento dei percorsi di istruzione per gli adulti, pubblicato poi sulla **Gazzetta Ufficiale del 25 febbraio 2013**.

**Nel 2007** è stata creata una fascia di lezioni pre-serali con un percorso dalle ore 14:00 alle ore 20:00, per andare incontro ad un'utenza sempre più diversificata, disagiata e problematica: turnisti, lavoratori part-time, studenti fuori sede, con problemi di utilizzo dei mezzi di trasporto, studenti con seri problemi di salute, che praticano attività parallele di formazione (musicale, sportiva), professionisti a vario titolo oppure una utenza intenzionata al recupero degli anni scolastici in quanto fuoriuscita, a vario titolo, dai corsi diurni o da altri corsi di studio.

Questi ultimi anni hanno visto il passaggio della nostra scuola al **nuovo ordinamento** con il riconoscimento ed il mantenimento di una qualificata e specifica caratterizzazione dell'ambito formativo e culturale riferito alla popolazione adulta oltre ad assorbire tutte le novità dovute alla nascita/costituzione (dal 1° settembre 2015) della riorganizzazione strutturale e territoriale della formazione degli adulti e di una fattiva collaborazione *in rete* con il **C.P.I.A. Centro Levante** (Centro Provinciale Istruzione per gli Adulti).

Tutt'oggi il Liceo Artistico Statale Istruzione Degli Adulti si avvale di corsi con *didattica breve* per i Tre Periodi Didattici (ovvero cinque anni in tre), riconoscimento dei crediti pregressi, Patti Formativi Individualizzati, e di corsi con uno sviluppo didattico sul singolo Livello annuale (in questo caso il Percorso prevede quattro, cinque o più anni) che viene valutato in ingresso e costruito in itinere con il singolo studente.

*L'Istituto, sede della scuola di Istruzione Degli Adulti, è situato in Viale Orti Sauli, 34 cancello (telefono: 010 585577) in prossimità di Via S. Vincenzo e a pochi metri dalla stazione ferroviaria di Genova Brignole.*

**ORGANIGRAMMA A.S. 2018/19**

<p><b>DIRIGENTE SCOLASTICO</b> Prof.ssa Francesca Palmonella</p>
<p><b>D.S.G.A.</b> Sig.ra Anna Panunzio</p>
<p><b>1° COLLABORATORE VICARIO</b> Prof.ssa Emanuela Filippi</p>
<p><b>RESPONSABILE ISTRUZIONE DEGLI ADULTI</b> Prof. Corrado Guderzo</p>
<p><b>SITO ISTITUTO</b> Prof. Andrea Arancio</p>
<p><b>FUNZIONE STRUMENTALE PTOF</b> Prof. Ileana Poggi</p>
<p><b>FUNZIONE STRUMENTALE PTOF - I.D.A.</b> Prof. Roberto Guerrini</p>
<p><b>INFORMATIZZAZIONE AULE "BARABINO"</b> Prof. Andrea Arancio</p>
<p><b>RESPONSABILE della SICUREZZA I.D.A.</b> Prof. Francesco Cento</p>
<p><b>ANTINCENDIO – GESTIONE EMERGENZE</b> Prof. Francesco Cento <b>PRIMO SOCCORSO</b> Prof. Daniele Grosso</p>
<p><b>DOCENTI I.D.A.</b> Elenco sul sito: <a href="http://www.liceokleebarabino.it">www.liceokleebarabino.it</a></p>
<p><b>COMMISSIONI I.D.A.</b> <a href="http://www.liceokleebarabino.it">www.liceokleebarabino.it</a></p>
<p><b>COORDINATORI DI LIVELLO E TUTOR I.D.A.</b> <a href="http://www.liceokleebarabino.it">www.liceokleebarabino.it</a></p>
<p><b>RESPONSABILI DEI LABORATORI</b> <a href="http://www.liceokleebarabino.it">www.liceokleebarabino.it</a></p>
<p>Tutte le altre specifiche sono reperibili sul sito scolastico</p>

## LINEE GUIDA

### IL PROFILO CULTURALE, EDUCATIVO E PROFESSIONALE DEL NUOVO LICEO ARTISTICO

Da un estratto dal Regolamento generale: *“Revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei ai sensi dell’articolo 64, comma 4, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito dalla legge 6 agosto 2008, n. 133”*.

Oltre alle finalità generali comuni a tutti i licei che *“dovranno fornire allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all’inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali”*; si evidenziano, di seguito, gli obiettivi di apprendimento specifici del liceo artistico previsti dalla nuova normativa e pertanto da noi assorbiti ed applicati.

*“Il percorso del liceo artistico è indirizzato allo studio dei fenomeni estetici e alla pratica artistica. Favorisce l’acquisizione dei metodi specifici della ricerca e della produzione artistica e la padronanza dei linguaggi e delle tecniche relative. Fornisce allo studente gli strumenti necessari per conoscere il patrimonio artistico nel suo contesto storico e culturale e per coglierne appieno la presenza e il valore nella società odierna. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per dare espressione alla propria creatività e capacità progettuale nell’ambito delle arti”*.

Il piano dell’offerta formativa del nostro Liceo Artistico riformato intende fornire agli studenti, unitamente ad una formazione liceale di base, gli strumenti più adeguati per una lettura puntuale ed una profonda comprensione dell’attuale società in cui l’immagine ha assunto un ruolo fondamentale. A tal fine le materie artistiche si integrano in un lavoro di concerto per garantire la conoscenza di un panorama globale a cui contribuiscono tutti i linguaggi.

#### OBIETTIVI GENERALI

- Analisi e riconoscimento delle diverse forme espressive.
- Uso consapevole dei rapporti organici fra processi mentali, visivi ed espressione scritta o orale degli stessi.
- Sviluppo della capacità di analizzare, contestualizzare, interpretare i diversi aspetti comunicativi.
- Padronanza degli strumenti di decodificazione degli elementi di originalità e di tradizione rispetto alla cultura, alla storia e alla società.
- Comprensione del legame di interdipendenza fra pensiero, linguaggio e contenuti.

#### OBIETTIVI SPECIFICI DEL LICEO ARTISTICO COMUNI A TUTTI GLI INDIRIZZI

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- conoscere la storia della produzione artistica e del significato delle opere d’arte nei diversi contesti storici e culturali anche in relazione agli indirizzi di studio prescelti (figurativo o scenografico);
- cogliere i valori estetici, concettuali e funzionali nelle opere artistiche;
- conoscere e applicare le tecniche grafiche, pittoriche, plastico-scoltoree, architettoniche e scenografiche e saper collegare tra loro i diversi linguaggi artistici;
- conoscere e padroneggiare i processi progettuali e operativi e utilizzare in modo appropriato tecniche, procedimenti e materiali;
- conoscere e applicare i codici dei linguaggi artistici, i principi della percezione visiva e della composizione della forma nelle specifiche configurazioni e funzioni;
- conoscere le problematiche relative alla tutela, alla conservazione e al restauro del patrimonio artistico e architettonico.

Inoltre, in relazione all’indirizzo scelto, gli alunni dovranno acquisire le competenze specifiche relative ai percorsi fatti.

## PECULIARITÀ DELL'ISTRUZIONE DELL'I.D.A.

L'**ISTRUZIONE DEGLI ADULTI** si articola su una duplice possibilità di percorso al Diploma di Stato, entrambe realizzabili con percorsi a Moduli e concepiti per Livelli di apprendimento.

**Il primo** si può svolgere in **Tre Periodi Didattici** impostati con **Didattica Breve (D.B.)** e sviluppa cinque anni **in tre anni**.

Sono i seguenti percorsi:

- **CORSI PRESERALI, Sezioni A, B, C.**
- **CORSI SERALI, Sezioni C, D.**

**Il secondo** si può svolgere in **più di tre annualità** con Didattica normale. Si possono sviluppare percorsi di quattro/cinque o più annualità.

Sono i seguenti percorsi:

- **CORSI "E" (divisi in tre fasce orarie di percorrenza E1 - E - E2) percorsi multifilivello** che comprendono studenti dal primo al quarto Livello di apprendimento.

### **Materie di insegnamento:**

Discipline grafiche e pittoriche  
Discipline pittoriche progettuali (Arti figurative e Scenografia)  
Laboratorio pittorico (Arti figurative e Scenografia)  
Discipline plastiche e scultoree  
Discipline plastiche progettuali (Arti figurative e Scenografia)  
Laboratorio scultoreo (Arti figurative e Scenografia)  
Discipline geometriche e prospettiva  
Laboratorio metodologico del progetto  
Discipline geometriche e scenotecnica  
Laboratorio 1 Anatomia ed ergonomia  
Laboratorio 2 Comunicazione visiva  
Laboratorio 3 Tecniche pittoriche  
Storia dell'arte  
Lingua e letteratura italiana  
Geografia e storia  
Matematica e fisica  
Storia e filosofia  
Storia delle religioni (Arte, storia e lineamenti)  
Lingua straniera inglese  
Chimica dei materiali dell'arte  
Scienze dei materiali

Il piano di studi del Liceo Artistico Statale Istruzione Degli Adulti prevede un sistema didattico organizzato per MODULI e per LIVELLI che modifica il tradizionale concetto di anno scolastico.

I corsi conducono al conferimento del DIPLOMA di STATO con validità quinquennale. È possibile la scelta tra due percorsi: il percorso quinquennale o l'innovativo percorso con DIDATTICA BREVE con scansioni quadrimestrali (primo e secondo livello nel primo anno di frequenza; terzo e quarto livello nel secondo anno di frequenza; quinto livello nel terzo anno di frequenza) che dà la possibilità di conseguire il diploma di stato IN TRE ANNI (i già citati Tre Periodi Didattici).

IL SISTEMA MODULARE si adatta alle diverse capacità e ai diversi tempi di apprendimento degli studenti e contempla il riconoscimento dei crediti maturati precedentemente (scolastici e lavorativi).

LA FLESSIBILITÀ del sistema didattico modulare, superata la comune idea di classe, consente elasticità nei tempi di attuazione dei moduli e la conseguente dilatazione o compressione dei tempi relativi all'assolvimento del percorso; sono inoltre programmabili percorsi didattici personalizzati per agevolare studenti con particolari esigenze di orario lavorativo.



Sono previsti due indirizzi: ARTI FIGURATIVE e SCENOGRAFIA, contraddistinti dalla presenza di laboratori nei quali lo studente sviluppa e approfondisce le proprie capacità tecniche, analitiche e progettuali, con le metodologie e il linguaggio propri di ciascun indirizzo.

L'ORARIO delle lezioni è articolato su cinque giorni settimanali da lunedì a venerdì e sono attive due fasce orarie: una prima fascia PRESERALE, dalle 14:10 alle 20:10 e una seconda fascia SERALE, dalle 17:40 alle 23:40.

Complessivamente l'offerta formativa per gli studenti va quindi dalle 14:10 alle 23:40 e consente quindi recuperi in itinere sia per le assenze che per le attività didattiche; sono inoltre previsti sportelli in alcune materie che hanno un numero di ore più limitato

Un progetto I.D.A. chiamato "Lifelong Local Learning" consente, da gennaio a giugno, solo per la nuova utenza, l'inizio di un percorso che troverà riconoscimento nell'anno scolastico successivo.

## **Premessa ai contenuti fondamentali del dipartimento delle discipline di indirizzo**

Crediamo possa essere fermamente condiviso ritenere che uno dei requisiti fondamentali per una concreta ed attendibile formazione scolastica di tipo artistico, coincida con l'acquisizione della capacità di organizzare la visione (saper vedere) e, conseguentemente, padroneggiare la capacità di visualizzazione di contenuti, siano essi derivati da un rapporto diretto con il dato sensibile (capacità di analisi, di mimesi e di rappresentazione), sia come concepito finale di un percorso d'astrazione immaginativa e creativa (capacità progettuale di dati mnemonici, concettuali, emotivi, ecc.).

Pertanto, nell'ambito peculiare dell'istruzione artistica, la teoria e la pratica del disegno (inteso soprattutto come medium capace di leggere ed organizzare la dimensione spaziale delle cose) nelle sue molteplici declinazioni e linguaggi, appare come l'irrinunciabile condizione per un approccio razionale, logico e funzionale al mondo dell'immagine e della forma tout court.

Inoltre, insieme ad una puntuale educazione all'immagine e alla forma, è auspicabile poter avviare una riflessione critica in termini di significato e di senso circa i contenuti affrontati.

Così, accanto agli aspetti legati alla conoscenza e alla fruizione di dati culturalmente consolidati, si potrà apportare anche un valore aggiunto, inteso come elemento significativo di creatività produttiva e, perché no, di autorealizzazione lirico/espressiva.

Si è dunque individuato nel disegno quel mezzo, idoneo ed unitario, atto a visualizzare sia gli esiti dell'osservazione di dati sensibili, sia di contenuti immaginifici estrapolati dal proprio repertorio mnemonico e concettuale e, infine, come medium per dare corpo ad ogni progettualità a prescindere dalla tecnica e dalla dimensione di un suo eventuale sviluppo esecutivo finale.

## **IL PROFILO CULTURALE, EDUCATIVO E PROFESSIONALE DEL NUOVO LICEO ARTISTICO**

Dal Regolamento generale: "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei ai sensi dell' articolo 64, comma 4, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito dalla legge 6 agosto 2008, n. 133: "Oltre alle finalità generali comuni a tutti i licei che dovranno fornire allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali". Si evidenziano altresì gli obiettivi di apprendimento specifici del liceo artistico previsti dalla nuova normativa e pertanto da noi condivisi ed applicati: "Il percorso del liceo artistico è indirizzato allo studio dei fenomeni estetici e alla pratica artistica. Favorisce l'acquisizione dei metodi specifici della ricerca e della produzione artistica e la padronanza dei linguaggi e delle tecniche ad essa relative. Fornisce allo studente gli strumenti necessari per conoscere il patrimonio artistico nel suo contesto storico e culturale e per coglierne appieno la presenza e il valore nella società odierna. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità ed a maturare le competenze necessarie per dare espressione alla propria creatività e alle proprie capacità progettuali nell'ambito delle arti".

## OBIETTIVI FORMATIVI GENERALI

*“I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all’inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali”. (Art. 2 comma 2 del regolamento recante “Revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei...”)*

Il percorso del liceo artistico è soprattutto indirizzato allo studio dei fenomeni legati all’indagine e alla pratica artistica. Accanto allo studio delle discipline non di indirizzo specifico (quali matematica, fisica, italiano, storia, filosofia, lingua straniera, ecc.) favorisce l’acquisizione dei metodi specifici della ricerca e della produzione artistica e la padronanza dei principali linguaggi e tecniche o procedimenti relativi. Fornisce allo studente gli strumenti necessari per conoscere il patrimonio artistico nel suo contesto storico e culturale e per coglierne appieno la presenza e il valore nella società odierna. Guida lo studente nell’approfondire e sviluppare le conoscenze e le abilità acquisite e a far maturare le proprie competenze al fine di dare espressione alla propria creatività e capacità progettuale nell’ambito delle arti.

L’Istruzione Degli Adulti, accanto al rigoroso rispetto delle indicazioni ministeriali circa l’insegnamento delle materie previste in una prospettiva propedeutica agli ulteriori e professionalizzanti livelli di istruzione, **alla specifica e puntuale preparazione all’Esame di Stato** finale previsto, alla libertà di insegnamento costituzionalmente sancita ed alle peculiarità derivate dall’azione dall’autonomia scolastica, propone il valore aggiunto di una consolidata tradizione, costruita su di una continua apertura ed un incessante dialogo con il territorio (locale, nazionale e extranazionale) e con un’attenzione specifica a tutti gli eventi artistici ed alle loro eventuali ricadute in termini didattici e culturali.

**La nostra scuola è, essa stessa e fin dai suoi albori, propugnatrice e promulgatrice di eventi culturali ed artistici a vario titolo e genere.**

## PERCORSI FORMATIVI DEGLI INDIRIZZI

Come per tutti i percorsi liceali, anche il nostro ha una durata quinquennale, ma con la peculiarità di poter usufruire di un corso a didattica breve (cinque anni in tre), i già citati Tre Periodi Didattici.

Si sviluppa, quindi, in due bienni e in un quinto anno che completa il percorso disciplinare (1<sup>^</sup>, 2<sup>^</sup>, 3<sup>^</sup>, 4<sup>^</sup> e 5<sup>^</sup>) oppure i primi due bienni fatti in due anni (1° e 2° anno nel primo anno – **PRIMO PERIODO DIDATTICO**, 3° e 4° nel secondo anno – **SECONDO PERIODO DIDATTICO** e poi il 5° anno – **TERZO PERIODO DIDATTICO**).

Il primo biennio ovvero il **primo periodo didattico** è finalizzato all’iniziale sviluppo delle conoscenze e delle abilità generali ed aspecifiche e ad una prima maturazione delle competenze caratterizzanti il sistema liceale.

Il secondo biennio ovvero il **secondo periodo didattico** è finalizzato all’approfondimento ed allo sviluppo delle conoscenze e delle abilità ed alla maturazione delle competenze caratterizzanti le singole articolazioni del sistema liceale.

Nel quinto anno ovvero nel **terzo periodo didattico** si persegue la piena realizzazione del profilo educativo, culturale e formativo dello studente, il completo raggiungimento degli obiettivi specifici di apprendimento e si consolidano i percorsi di orientamento agli studi successivi o all’inserimento nel mondo del lavoro.

Il percorso del liceo artistico si articolerà, a partire dal secondo biennio o **secondo periodo didattico**, **negli indirizzi Arti figurative e Scenografia**.

## Le metodologie didattiche: competenze ed assi culturali

La didattica per competenze e l'approccio metodologico, dovrebbero, secondo le indicazioni nazionali, rendere percorribile l'obiettivo di "costruire, attraverso il dialogo fra le diverse discipline, un profilo coerente e unitario dei processi culturali". La progettazione curricolare per competenze culturali implica un rinnovamento della didattica tradizionale il cui modello di sapere, pur essendo concepito come l'esito di trasmissioni di contenuti, deve altresì favorire la capacità di rielaborazione critica e creativa dei contenuti assimilati. Anche a questo scopo è concepita didattica laboratoriale, pluri/transdisciplinare e cooperativa, che contribuisce all'evoluzione complessiva dello studente, il quale cresce e diventa, insieme agli altri, cittadino "competente".

Il concetto di competenza è complesso e comprende, non solo il *sapere* (cioè quello appreso in un contesto formale come la scuola e quello non formale o informale derivato dalle esperienze personali) ed il *saper fare* (ovvero le abilità), ma comprende altresì anche il *saper essere* (cioè l'insieme di atteggiamenti e disposizioni individuali) ed il *saper imparare* e la disposizione all'apprendimento permanente quale condizione indispensabile in un'epoca come la nostra dove gli scenari socio-economico-culturali mutano con grande velocità. La costruzione di un curriculum per competenze aiuta gli studenti a sviluppare la costruzione del sé, a gestire le corrette relazioni con gli altri e fornisce la base per consolidare ed accrescere saperi e competenze per le successive occasioni di apprendimento. Nel complesso di questa necessaria revisione metodologica, il nostro Istituto prevede un'attenta progettazione dei piani di lavoro per dipartimenti ed assi culturali, valorizzando gli stili cognitivi dei singoli studenti ed i tempi disponibili (nel caso di studenti lavoratori) prevedendo anche l'uso costante delle più aggiornate tecnologie per avvicinare i diversi codici comunicativi generazionali e sviluppare processi didattici efficaci e coerenti e, perché no, anche innovativi.

Si ribadisce che il percorso di studio dell'ISTRUZIONE DEGLI ADULTI si articola per Livelli (dal primo al quinto livello). Esistono una didattica con compimento quinquennale a diploma ed una didattica breve che prevede di concludere il normale quinquennio in tre anni così strutturati: primo biennio, secondo biennio e quinto anno.

# Le competenze chiave

## **Costruzione del sé**

Imparare ad imparare  
Progettare

## **Relazioni con gli altri**

Comunicare  
Collaborare e partecipare  
Agire in modo autonomo e responsabile

## **Rapporto con la realtà**

Risolvere problemi  
Individuare collegamenti e relazioni  
Acquisire ed interpretare l'informazione

La Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio "Relativa a competenze chiave per l'apprendimento permanente" del 18 dicembre 2006 sollecita gli Stati membri affinché "svilupino l'offerta di competenze chiave per tutti nell'ambito delle loro strategie di apprendimento permanente" indicandone anche le otto competenze chiave individuate, una combinazione di conoscenze, abilità e attitudini appropriate al contesto. Si tratta di competenze di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione lo sviluppo personale, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione. Nell'ambito del Decreto n. 139 del 22 agosto 2007 "Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo scolastico", sono state individuate otto (8) competenze chiave di cittadinanza, da acquisire al termine dell'istruzione obbligatoria (qui sotto riportate)

- Comunicare nella lingua madre.
- Comunicare nelle lingue straniere.
- Competenza Matematica e di base in Scienza e Tecnologia.
- Competenza Digitale.
- Imparare ad imparare.
- Competenze sociali e civiche.
- Spirito di iniziativa ed imprenditorialità.
- Consapevolezza ed espressione culturale.

Per peculiarità di indirizzo, si aggiungono:

- Capacità, sensibilità e competenze in campo estetico.

## Gli assi culturali

Le conoscenze e le abilità riferite a competenze di base sono ricondotte a quattro assi culturali:

- ASSE DEI LINGUAGGI

- ASSE MATEMATICO

- ASSE SCIENTIFICO-TECNOLOGICO

-ASSE STORICO-SOCIALE

Le discipline del Primo Periodo Didattico (1° e 2° Livello) del Liceo Artistico Statale Istruzione Degli Adulti confluiscono negli assi culturali secondo il seguente schema:

Assi culturali	Insegnamenti
Asse dei linguaggi	Discipline grafiche e pittoriche Discipline plastiche e scultoree Discipline geometriche e prospettiva Laboratorio 1 Anatomia ed Ergonomia Laboratorio 2 Comunicazione visiva Laboratorio 3 Tecniche grafiche pittoriche Lingua e letteratura italiana Lingua e letteratura inglese Storia dell'arte Religione
Asse matematico	Matematica
Asse tecnologico-scientifico	Scienze dei materiali
Asse storico-sociale	Storia e Geografia Religione

### Competenze da acquisire alla fine del **Primo Periodo Didattico**, 1°/2° Livello (primo biennio):

L' Istruzione Degli Adulti, fin dai suoi esordi e per sua natura formativa e pedagogica, ha incentrato la sua attività didattica in relazione alle discipline di indirizzo declinate sia nel corso di **ARTI FIGURATIVE** che in quello **SCENOGRAFICO** in egual misura.

Inoltre la possibilità di costruire percorsi a didattica breve richiedono necessariamente l'enfatizzazione di un simile orientamento. Infine, trovandosi la scuola a dover riconoscere tutti crediti pregressi, è statisticamente infrequente trovare una situazione pregressa caratterizzata da crediti formali diversi da quelli ovvi ed aspecifici, sul piano di una formazione artistica, come italiano, storia, matematica, fisica, scienze, lingue, ecc.

L'asse dei linguaggi ha dunque l'obiettivo di far acquisire allo studente le specifiche competenze nelle discipline di indirizzo artistico (la conoscenza e la fruizione consapevole di molteplici forme espressive non verbali) nonchè l'integrazione tra i diversi linguaggi insieme costitutivi del fondamentale strumento (cognitivo, tecnico e critico) per acquisire e gestire nuove conoscenze e per interpretare la realtà in modo autonomo, progettuale ed espressivo. L'asse dei linguaggi ha inoltre l'obiettivo di far acquisire altresì allo studente la padronanza della lingua italiana come ricezione e come produzione, scritta e orale e la conoscenza di una lingua e cultura straniera, un adeguato indirizzo per l'utilizzo delle tecnologie dell'informazione, della comunicazione e dell'espressione.

## **Competenze relative all'asse dei linguaggi**

- C1) Saper usare proficuamente strumenti di studio, di ricerca, di analisi e di progettazione e produzione specifica con particolare riferimento ai linguaggi della rappresentazione e della figurazione;
- C2) Saper ideare, elaborare e realizzare progetti a contenuto estetico e comunicativo definendo strategie e verificando senso e significati;
- C3) Essere capaci di sistematizzare in modo logicamente coerente le conoscenze acquisite;
- C4) Saper usare le terminologie specifiche delle varie discipline;
- C5) Saper fare riferimento e valutare criticamente fonti di informazioni differenti, assunte anche al di fuori del contesto scolastico;
- C6) Saper usare le conoscenze anche in un contesto interdisciplinare;
- C7) Saper valutare criticamente i risultati conseguiti;
- C8) Saper riconoscere le situazioni problematiche e individuare le possibili strategie risolutive.
- C9) Avviare una seria riflessione circa i presupposti culturali e della natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con particolare riferimento all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'irrinunciabile essenza della cittadinanza del mondo e del tempo per una civica e collaborativa convivenza;

## **Competenze relative all'asse matematico**

- C1)** utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, applicandole a contesti reali
- C2)** confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando in relazioni e varianti;
- C3)** individuare le strategie appropriate per la soluzione a problemi;
- C4)** analizzare dati sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi, anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando gli strumenti di calcolo.
- C5)** Acquisire autonomia metodologica

## **Competenze relative all'asse tecnologico-scientifico**

- C1)** Conoscere e comprendere gli enunciati fondamentali delle discipline di questo asse culturale
- C2)** Saper osservare, descrivere e analizzare i fenomeni appartenenti alla realtà naturale ed artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti fondamentali;

**C3)** Acquisire autonomia di studio e di indagine nell'ambito delle metodologie specifiche e saper riconoscere le situazioni problematiche e individuare le possibili strategie risolutive.

### **Competenze relative all'asse storico-sociale**

**C1)** Essere coscienti dei presupposti culturali e della natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con particolare riferimento all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'irrinunciabile essenza della cittadinanza del mondo e del tempo per una civica e collaborativa convivenza;

**C2)** saper collegare argomenti diversi, inquadrandoli nel contesto storico in cui essi stati concepiti ed agiti;

**C3)** collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente;

**C4)** identificare l'importanza storico-culturale del patrimonio artistico generale inteso come esplicitazione e summa spirituale dei popoli:

**C5)** acquisire autonomia di studio e di indagine nell'ambito delle specificità metodologiche.

Le discipline del **Secondo Periodo Didattico** (3° e 4° Livello) del **Liceo Artistico Statale Istruzione Degli Adulti** confluiscono negli assi culturali secondo il seguente schema:

<b>Assi culturali</b>	<b>Insegnamenti</b>
Asse dei linguaggi	Discipline pittoriche progettuali (Arti figurative/Scenografia) Discipline plastiche progettuali (Arti figurative/Scenografia) Laboratorio pittorico (Arti figurative/Scenografia) Laboratorio scultoreo (Arti figurative/Scenografia) Laboratorio di metodologia del progetto (Arti figurative) Discipline geometriche e scenotecnica Laboratorio Anatomia ed Ergonomia Lingua e letteratura italiana Lingua e letteratura inglese Storia dell'arte Religione
Asse matematico	Matematica
Asse tecnologico-scientifico	Fisica Chimica dell'arte
Asse storico-sociale	Religione Storia e Filosofia

Le discipline del **Terzo Periodo Didattico**, il quinto anno (5° Livello) del Liceo Artistico Statale Istruzione Degli Adulti confluiscono negli assi culturali secondo il seguente schema:

<b>Assi culturali</b>	<b>Insegnamenti</b>
Asse dei linguaggi	Discipline pittoriche progettuali (Arti figurative/Scenografia) Discipline plastiche progettuali (Arti figurative/Scenografia) Laboratorio pittorico (Arti figurative/Scenografia) Laboratorio scultoreo (Arti figurative/Scenografia) Laboratorio di metodologia del progetto (Arti figurative) Discipline geometriche e scenotecnica Lingua e letteratura italiana Lingua e letteratura inglese Storia dell'arte Religione
Asse matematico	Matematica
Asse tecnologico-scientifico	Fisica
Asse storico-sociale	Religione Storia e Filosofia

**Competenze** da acquisire alla fine del quinto livello **Terzo Periodo Didattico**:

Ovvero competenze di base a conclusione dell'obbligo d'istruzione:

**Competenze relative all'asse dei linguaggi**

C1) Conoscere le regole e padroneggiare i processi progettuali e operativi e utilizzare in modo appropriato cognizioni, procedure, tecniche e materiali;

C2) Conoscere e saper applicare i codici dei diversi linguaggi, ivi compresi i principi della percezione visiva e della composizione della forma;

C3) Conoscere, decodificare e interpretare le coordinate della produzione culturale, sapendo sostenere autonomamente una tesi e valutare criticamente le argomentazioni collocandole nel contesto storico, economico, politico da cui esse sono scaturite;

C4 Acquisire consapevolezza procedurale della produzione artistica (grafica, pittorica, scultorea, architettonica, ecc.) e cogliere il significato delle opere d'arte, il senso e l'importanza della loro tutela, conservazione e restauro nei diversi contesti storici e culturali;

C5 Padroneggiare pienamente la lingua italiana (scrittura, lettura, esposizione orale) modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;

C6 Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative e conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi della lingua di riferimento.

C7 Identificare i problemi e individuare le possibili soluzioni attraverso procedimenti logici di analisi e di sintesi;



C8 Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare e produrre;

C9 Acquisire autonomia metodologica ed operativa

C10 Essere consapevoli dei presupposti culturali e della natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano le essenze della cittadinanza;

### **Competenze relative all'asse matematico**

**C1)** utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, applicandole a contesti reali

**C2)** confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando in esse relazioni e varianti;

**C3)** individuare le strategie appropriate per la soluzione a problemi;

**C4)** analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi, anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico.

**C5)** Acquisire autonomia metodologica

**C8)** Osservare e identificare fenomeni, semplificare e creare modelli di situazioni reali.

**C9)** Affrontare e risolvere semplici problemi contemplando la possibilità di diversi stili di approccio matematico.

**C11)** Comprendere e valutare le scelte scientifiche e tecnologiche che interessano la società in cui vive.

**C12)** Conoscere a grandi linee l'evoluzione storica e epistemologica della matematica e della fisica classica e moderna.

**C13)** Risolvere analiticamente facili problemi sugli argomenti trattati.

**C14)** Riconoscere l'ambito di validità delle leggi fondamentali studiate.

### **Competenze relative all'asse tecnologico-scientifico**

**C1)** conoscere e comprendere gli enunciati fondamentali delle discipline di questo asse culturale

**C2)** saper osservare, descrivere e analizzare i fenomeni appartenenti alla realtà naturale ed artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti fondamentali;

**C3)** analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni fisiche e chimiche a partire dall'ambito teorico;

**C4)** essere consapevole delle potenzialità e dei limiti scientifici e tecnologici ne contesto culturale e sociale in cui sono applicati;

## **Competenze relative all'asse storico-sociale**

**C1** Essere consapevoli dei presupposti culturali e della natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con particolare riferimento all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'irrinunciabile essenza della cittadinanza del mondo e del tempo per una civica e collaborativa convivenza;

**C2)** saper collegare argomenti diversi, inquadrandoli nel contesto storico in cui essi stati concepiti ed agiti;

**C3)** comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici (in termini di cultura, economia, religione, filosofia, arte, ecc.) attraverso il confronto fra epoche e attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali;

**C4)** collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente;

**C5)** saper costruire e sostenere una propria tesi e saper valutare criticamente le argomentazioni altrui collocandole nel contesto storico, economico, politico e culturale da cui esse sono scaturite;

**C6)** riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio-economico per provare ad orientarsi nel tessuto lavorativo e produttivo del proprio contesto generale;

**C7)** riconoscere e difendere l'importanza storico-culturale del patrimonio artistico generale;

**C8)** acquisire autonomia di studio e di indagine nell'ambito delle specificità metodologiche.

## **L'uso delle nuove tecnologie dell'Informazione e della comunicazione didattica.**

- Conoscere le potenzialità delle T.I.C. (Tecnologie della Informazione e della Comunicazione);
- Sviluppare le modalità di ricerca ed utilizzo consapevole della rete Web;
- Sperimentare forme di comunicazione e produzione anche in dimensione digitale

## PERCORSI FORMATIVI DEL LICEO ISTRUZIONE DEGLI ADULTI E RELATIVI QUADRI ORARI

Come tutti i percorsi liceali anche il nostro ha uno sviluppo quinquennale. È strutturato in due periodi biennali e in un quinto anno che completa il percorso disciplinare.

### Primo Periodo Didattico (Primo Biennio: 1° e 2° Livello)

Il primo biennio permette agli studenti dell'Istruzione Degli Adulti di avvicinarsi a tutte le discipline caratterizzanti il liceo artistico e consente un potenziamento della formazione artistica con una migliore individuazione dell'indirizzo conclusivo degli studi.

Riportiamo di seguito il relativo quadro orario settimanale in riferimento al percorso con Didattica Breve dei due anni in uno **che riducono il percorso scolastico del 50%**.

PRIMO PERIODO DIDATTICO				
MATERIE	I LIVELLO		II LIVELLO	
AREA 1	ORE	MODULI	ORE	MODULI
Discipline grafiche e pittoriche	4	4	4	4
Discipline plastiche e scultoree	4	4	4	4
Discipline geometriche e prospettiva	2	2	2	4
Laboratorio 1 - Anatomia ed ergonomia	2	2	2	2
Laboratorio 2 - Comunicazione visiva	2	2	2	2
Laboratorio 3 - Tecniche grafico pittoriche	2	2	2	2
<b>TOTALE ORE E MODULI AREA 1</b>	<b>16</b>	<b>16</b>	<b>16</b>	<b>16</b>
AREA 2	ORE	MODULI	ORE	MODULI
Storia dell'arte	2	2	2	2
Lingua e letteratura italiana	2	2	2	2
Storia e geografia	2	2	2	2
Lingua straniera (inglese)	2	2	2	2
Matematica	2	2	2	2
Scienze dei materiali	1	2	1	2
Religione				
<b>TOTALE ORE E MODULI AREA 2</b>	<b>11</b>	<b>12</b>	<b>11</b>	<b>12</b>
<b>TOTALE ORE E MODULI (AREA 1+2)</b>	<b>30</b>	<b>30</b>	<b>30</b>	<b>30</b>

I laboratori presenti nel primo biennio hanno prevalentemente una funzione di potenziamento rivolta alle discipline di indirizzo e consiste nella pratica delle tecniche operative specifiche.

**Nell'organizzazione modulare delle Discipline** sopra indicate è prevista, per almeno due volte nell'anno scolastico, l'articolazione di *moduli di recupero* e *moduli di approfondimento*.

Le eventuali difficoltà nelle *materie umanistiche e scientifiche* o la *necessità del recupero* di moduli mancanti, può anche essere strutturato in spazi orari chiamati "sportelli" e/o con la formazione a distanza, lì dove lo si ritenga necessario (anche con indicazione del C. di L.).

In applicazione al regolamento per i Licei (D.P.R. n°89/2010) che sancisce una maggiore autonomia delle istituzioni scolastiche;

il Collegio Docenti, nell'intento di realizzare un liceo con un progetto didattico forte, ha deliberato: l'utilizzo della quota di autonomia, il recupero di ore didattiche sul numero di studenti con crediti nell'area disciplinare comune dal 1° al 5° Livello, la flessibilità oraria (le ore settimanali sono moduli da 50 minuti), **con il conseguente recupero orario per il potenziamento relativo all'area caratterizzante** delle discipline di indirizzo.

## GLI INDIRIZZI E RELATIVI QUADRI ORARI

Il percorso del liceo artistico si articolerà, a partire dal secondo biennio, nei seguenti indirizzi:

- **ARTI FIGURATIVE**
- **SCENOGRAFIA**

### ARTI FIGURATIVE

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, dovranno:

aver approfondito la conoscenza degli elementi costitutivi della forma grafica, pittorica e/o scultorea nei suoi aspetti espressivi e comunicativi e acquisito la consapevolezza dei relativi fondamenti storici e concettuali; conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva;

saper individuare le interazioni delle forme pittoriche e/o scultoree con il contesto architettonico, urbano e paesaggistico;

conoscere e applicare i processi progettuali e operativi e utilizzare in modo appropriato le diverse tecniche della figurazione bidimensionale e/o tridimensionale, anche in funzione della necessaria contaminazione tra le tradizionali specificazioni disciplinari (comprese le nuove tecnologie);

conoscere le principali linee di sviluppo tecniche e concettuali dell'arte moderna e contemporanea e le intersezioni con le altre forme di espressione e comunicazione artistica;

conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva e della composizione della forma grafica, pittorica e scultorea.

### SCENOGRAFIA

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, dovranno:

conoscere gli elementi costitutivi essenziali dell'allestimento scenico, dello spettacolo, del teatro e del cinema;

avere consapevolezza delle radici storiche e delle linee di sviluppo nei vari ambiti della progettazione e della realizzazione scenografica;

saper individuare le corrette procedure di approccio nel rapporto spazio scenico-testo--regia, nelle diverse funzioni relative a beni, servizi e produzione;

saper identificare e usare tecniche e tecnologie adeguate alla definizione del progetto e alla realizzazione degli elementi scenici;

saper individuare le interazioni tra la scenografia e l'allestimento di spazi finalizzati all'esposizione (culturali, museali, etc.);

conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva e della composizione dello spazio scenico.

**Differenze tra i corsi.** A fronte di un percorso di studi organizzato su intendimenti formativi generalmente simili sono evidenziabili, più che radicali differenze, due essenziali peculiarità che, soprattutto a partire dal quarto anno-livello, si evidenziano per quanto segue:

l'indirizzo scenografico risulta essere, rispetto a quello figurativo, improntato ad una maggiore specificità. Questo accade, non soltanto perché l'ambito scenografico rappresenta, in sé, una distinta e specifica modalità della rappresentazione artistica (declinata sia in ambito teatrale, che cinematografico o televisivo nonché genericamente espositivo come nel caso si trattasse dell'allestimento di scenografie destinate a supportare eventi a vario titolo come concerti, pubblicità, moda, ecc.) ma, e soprattutto perché, la performance progettuale richiesta ministerialmente a livello della prova d'Esame di Stato specifica di indirizzo (il tema della seconda prova d'esame) si struttura in base a richieste maggiormente puntualizzate e circostanziate, sia in termini formali (tipologia della scena richiesta, abbigliamento di scena, oggetti d'arredo, ecc.) che rappresentativi (richiesta di scale metrico-decimali, di linguaggi rappresentativi specifici in termini, ad esempio, di prospettiva geometrica e non intuitiva, di tipologie assonometriche, ecc.). Di contro, la prova del corso figurativo, in quanto meno circostanziata e specificata nelle richieste di trattazione tematica, richiede una maggiore capacità di gestire autonomamente tutte le fasi progettuali (il candidato è infatti chiamato, non solo ad eseguire un progetto, ma altresì a renderne personalmente credibile e coerente l'intero percorso progettuale e rappresentativo) ponendo spesso problemi a livello di pianificazione del lavoro, impostazione ed orientamento.

Riportiamo di seguito il relativo quadro orario settimanale del **Terzo e Quarto Livello** in riferimento al percorso con Didattica Breve dei due anni in uno che riducono il percorso scolastico del 50%.

<b>SECONDO PERIODO DIDATTICO</b>				
<b>MATERIE</b>	<b>III LIVELLO</b>		<b>IV LIVELLO</b>	
<b>AREA 1</b>	<b>ORE</b>	<b>MODULI</b>	<b>ORE</b>	<b>MODULI</b>
Discipline pittoriche progettuali/scenografiche	3	3	3	3
Discipline plastiche progettuali/scenografiche	3	3	3	3
Laboratorio pittorico/scenografico	3	3	3	3
Laboratorio scultoreo/scenografico	3	3	3	3
Laboratorio anatomia ed ergonomia	3	3	3	3
Discipline geometriche e prospettiva/scenografiche	2	2	2	2
Laboratorio di metodologia del progetto/scenografico	2	2	2	2
<b>TOTALE ORE E MODULI - AREA 1</b>	<b>19</b>	<b>19</b>	<b>19</b>	<b>19</b>
<b>AREA 2</b>	<b>ORE</b>	<b>MODULI</b>	<b>ORE</b>	<b>MODULI</b>
Storia dell'arte	3	3	3	3
Lingua e letteratura italiana	3	3	3	3
Lingua straniera (Inglese)	2	2	2	2
Filosofia	2	2	2	2
Storia		2		2
Matematica	3	2	3	2
Fisica		2		2
Chimica dei materiali dell'Arte	1	2	1	2
<i>Religione</i>	<i>1hF</i>	<i>CR</i>	<i>1hF</i>	<i>CR</i>
<b>TOTALE ORE E MODULI - AREA 2</b>	<b>14</b>	<b>18</b>	<b>14</b>	<b>18</b>
<b>TOTALE ORE E MODULI (AREA 1+2)</b>	<b>33</b>	<b>37</b>	<b>33</b>	<b>37</b>

**Nell'organizzazione modulare delle Discipline** sopra indicate è prevista, per almeno due volte nell'anno scolastico, l'articolazione di *moduli di recupero* e *moduli di approfondimento*.

Le eventuali difficoltà nelle *materie umanistiche e scientifiche* o la *necessità del recupero* di moduli mancanti, può essere strutturato in spazi orari chiamati "sportelli" e/o con la formazione a distanza.

In applicazione al regolamento per i Licei (D.P.R. n°89/2010) che sancisce una maggiore autonomia delle istituzioni scolastiche; il Collegio Docenti, nell'intento di realizzare un liceo con un progetto didattico forte, ha deliberato: l'utilizzo della quota di autonomia, il recupero di ore didattiche sul numero di studenti con crediti nell'area disciplinare comune dal 1° al 5° Livello, la flessibilità oraria (le ore settimanali sono moduli da 50 minuti), **con il conseguente recupero per il potenziamento relativo all'area caratterizzante** e al fine di garantire una completa trasversalità nell'ambito delle discipline di indirizzo.

Si ha, inoltre, avuto cura di uniformare il numero delle Discipline, l'impostazione didattica e la preparazione base di entrambi gli indirizzi (arti figurative e scenografia) sia in terza che in quarta.

Il bilanciamento compensativo avviene in particolare per le Discipline geometriche e nel riequilibrio delle ore di materia di indirizzo, di Progettazione e di Laboratorio, suddivise in modo regolare e oggettivo tra le Discipline pittoriche e plastiche.

Riportiamo di seguito il relativo quadro orario settimanale del **Quinto Livello di entrambi gli indirizzi con riferimento** al percorso strutturato con Didattica Breve dei due anni in uno:

TERZO PERIODO DIDATTICO							
MATERIE		QUINTO LIVELLO					
AREA 1		ORE	MODULI	ORE	MODULI	ARTI FIGURATIVE	
Discipline pittoriche progettuali		3	4				
Discipline plastiche progettuali		3	4				
Laboratorio pittorico		3	4				
Laboratorio scultoreo		3	4				
Laboratorio della rappresentazione geometrica		3	4				
Discipline progettuali scenografiche pittoriche				3	4	SCENOGRAFIA	
Discipline progettuali scenografiche plastiche				3	4		
Laboratorio di scenografia pittorica				3	4		
Laboratorio di scenografia scultorea				3	4		
Discipline geometriche e scenotecnica				4	4		
TOTALE ORE E MODULI - AREA 1		15	20	16	20		
AREA 2		ORE		MODULI		MATERIE COMUNI AI DUE INDIRIZZI	
Storia dell'arte		3		4			
Lingua e letteratura italiana		4		4			
Storia		3		2			
Filosofia		3		2			
Lingua straniera (Inglese)		3		4			
Matematica		3		2			
Fisica		3		2			
Religione		1hF		CR			
TOTALE ORE E MODULI - AREA 2		17		20			
TOTALE ORE E MODULI (AREA 1+2)		35		40			

**Nell'organizzazione modulare delle Discipline** sopra indicate è prevista, per almeno due volte nell'anno scolastico, l'articolazione di moduli di recupero e moduli di approfondimento. Le eventuali difficoltà nelle materie letterali e scientifiche o la necessità del recupero di moduli mancanti, può anche essere strutturato in spazi orari chiamati "sportelli" (a prenotazione) e/o con la formazione a distanza. In applicazione al regolamento per i Licei (D.P.R. n°89/2010) che sancisce una maggiore autonomia delle istituzioni scolastiche; il Collegio Docenti, nell'intento di realizzare un liceo con un progetto didattico forte, ha deliberato: l'utilizzo della quota di autonomia, il recupero di ore didattiche sul numero di studenti con crediti nell'area disciplinare comune dal 1° al 5° Livello(\*), la flessibilità oraria (le ore settimanali sono moduli da 50 minuti), **con il conseguente recupero per il potenziamento relativo all'area caratterizzante** e al fine di garantire una completa trasversalità nell'ambito delle discipline di indirizzo.

(\*) [Si è richiesto uno scambio di ore con restituzione di quelle umanistiche e scientifiche in cambio di quelle di Indirizzo, indispensabili (dopo aver effettuato 10 anni di sperimentazione sull'organizzazione in tre periodi con l'utilizzo della Didattica Breve) per far sì che gli studenti affrontino l'Esame di Stato con un elevato livello di successo.]

Si ha, inoltre, avuto cura di uniformare il numero delle Discipline, l'impostazione didattica e la preparazione base di entrambi gli indirizzi (arti figurative e scenografia) sia in terza che in quarta. Il bilanciamento compensativo avviene in particolare per le Discipline geometriche e nel riequilibrio delle ore di materia di indirizzo, di Progettazione e di Laboratorio, suddivise in modo oggettivo tra le discipline pittoriche e plastiche.



## **Priorità, traguardi ed obiettivi**

Il presente Piano parte dalle risultanze dell'autovalutazione d'istituto, così come contenuta nel Rapporto di Autovalutazione (RAV), pubblicato all'Albo elettronico della scuola e presente sul portale Scuola in Chiaro del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.

In particolare, si rimanda al RAV per quanto riguarda l'analisi del contesto in cui opera l'istituto, l'inventario delle risorse materiali, finanziarie, strumentali ed umane di cui si avvale, gli esiti documentati degli apprendimenti degli studenti, la descrizione dei processi organizzativi e didattici messi in atto.

I traguardi che I.D.A. si è assegnato in relazione alle priorità previste sono:

- contribuire al massimo livello nel contrasto dell'abbandono e della dispersione scolastica attraverso informative ed orientamento esterno (salone dello studente, territorio) ed in accoglienza in Istituto**
- garantire il diritto al libero rientro in formazione attraverso adeguate forme di informazione e accoglienza**
- applicare continui sistemi di monitoraggio sull'utenza arrivando ad avviare un team di sistema per i rilievi statistici**
- provare a promuovere (per gli studenti) attività artistiche sul territorio anche in coordinamento con alcune realtà pubbliche e private del contesto.**

Le motivazioni della scelta effettuata sono le seguenti:

In un'ottica europea, non è più pensabile una didattica che prescindere dalle competenze. Per aiutare i docenti a superare il gap tradizionale fra didattica puramente nozionistica e didattica finalizzata all'apprendimento permanente, sembra necessario creare l'ambiente e le condizioni per poter scambiare buone pratiche e diffonderle collegialmente. L'obiettivo finale è quello di implementare nell'Istituto una didattica permanente delle competenze in modo trasversale e diffuso, considerando anche, come recita il PTOF d'Istituto, che una delle finalità della Scuola è la lettura della realtà mediata dall'analisi dell'opera artistica.

Gli obiettivi di processo che l'I.D.A. ha scelto di adottare in vista del raggiungimento dei traguardi sono:

- 1) Progressiva attivazione reazione di un piccolo gruppo di lavoro permanente dedicato alle competenze per la definizione di linee-guida generali
- 2) Creazione di un team per il monitoraggio statistico.
- 3) Valorizzazione dell'organico di potenziamento attraverso la formulazione e messa in atto dei progetti specifici.

La motivazione della scelta effettuata è la seguente:

che la scuola possa e debba recepire un condivisibile progetto di integrazione di respiro europeo unitamente al pieno e sentito riconoscimento del fondamentale diritto alla formazione ed al libero rientro in essa, all'informazione e alla partecipazione culturale.

## **Acquisizione del registro elettronico per la gestione didattica**

A partire dall'anno scolastico 2019/'20, sulla base di una sperimentazione avviata nel 2017, entra a regime la definitiva gestione didattica attraverso l'utilizzo del registro elettronico attraverso l'utilizzo della piattaforma NETTUNO specializzata in registri elettronici e relative piattaforme concepite per le specifiche esigenze degli istituti con corsi I.D.A. e C.P.I.A.

*(L'informatizzazione delle pubbliche amministrazioni è considerata indispensabile per il rispetto dei principi di economicità, di efficacia, d'imparzialità, di pubblicità dell'azione amministrativa (art. 1, comma 1, della l. 7 agosto 1990, n. 241). L'art. 3 bis della stessa l. 241/1990 (introdotto dall'art. 3, comma 1, l. 11 febbraio 2005, n. 15) impone l'uso della telematica nei rapporti interni tra le diverse amministrazioni e tra queste e i privati, "per conseguire maggiore efficienza nella loro attività". E ancora: Il legislatore è intervenuto, com'è noto, a regolare gli aspetti giuridici e legali della dematerializzazione della documentazione e della telematica nella pubblica amministrazione con il **Codice dell'amministrazione digitale** (Cad), emanato con d. lgs. 7 marzo 2005, n. 82, entrato in vigore il 1° gennaio 2006, in attuazione della delega conferita al governo dall'art. 10 l. 29 luglio 2003, n. 229 (legge di semplificazione 2001).*

<b>Scelte conseguenti alle previsioni di cui alla legge 107/15 e s.m.i.</b>
Finalità della legge e compiti della scuola
Fabbisogno di organico di posti di potenziamento
Fabbisogno di organico di personale ATA
Fabbisogno di attrezzature ed infrastrutture materiali
Obiettivi prioritari adottati dalla scuola fra quelli indicati dalla legge
Scelte di gestione e di organizzazione
Azioni coerenti con il piano nazionale scuola digitale
Didattica laboratoriale
Uso dei locali al di fuori dei periodi di attività didattiche
Formazione in servizio docenti
Comitato per la valutazione dei docenti

*[Quanto riportato sopra è l'elenco di alcune indicazioni che la L. 107 e s.m.i. prevede siano inserite nel POF]*

## Scelte organizzative e gestionali

- Coordinatori di plesso; funzioni: gestiscono il plesso nella sua quotidianità confrontandosi con la dirigenza per quanto riguarda emergenze e/o necessità straordinarie.
- Coordinatori di classe; funzioni: coordinano l'attività didattica ed educativa in ciascuna classe, curando la documentazione relativa agli allievi e alla didattica, i rapporti scuola famiglia, presiedendo ordinariamente i consigli di classe e mantenendo continui rapporti con la dirigenza.
- Responsabili di dipartimento; funzioni: coordinano l'attività didattica, di programmazione e verifica delle discipline afferenti a ciascun dipartimento.
- E' altresì presente in istituto la figura dell'animatore digitale.
- Sono presenti ed utilizzate n°2 modelle viventi inserite nel previsto contesto didattico e formativo
- Figure legate alla sicurezza

### PCTO

Il LAS Klee-Barabino ISTRUZIONE DEGLI ADULTI, non prevede, in quanto ritenuta facoltativa, l'attivazione della quota oraria da destinarsi all'alternanza scuola lavoro, come indicato a pag. 10, del comma 1, della Guida operativa alternanza scuola lavoro a riguardo dell'Istruzione degli Adulti.

Si ritiene in effetti inapplicabile su un monte ore decurtato del 50% (due anni in uno) e, inoltre, su un'utenza che è già impegnata lavorativamente anche, se una parte, spesso saltuariamente o a chiamata.

[Con riguardo ai percorsi di istruzione per gli adulti, il relativo regolamento, emanato con **D.P.R. 29 ottobre 2012, n. 263**, disciplina l'assetto didattico suddiviso, come è noto, in due livelli, il secondo dei quali è articolato in tre periodi didattici.

**Attesa la specificità dell'utenza, contraddistinta da bisogni formativi differenziati**, e alla luce della formulazione del comma 33 dell'articolo 1 della legge 107/2015 e s.m.i., che fa riferimento esclusivamente agli assetti ordinamentali disciplinati dai DD.PP.RR. 87, 88 e 89 del 2010, si ritiene che nei suddetti percorsi di istruzione per gli adulti l'alternanza scuola lavoro, in quanto metodologia didattica, rappresenti un'opportunità per gli studenti iscritti, rimessa all'autonomia delle istituzioni scolastiche.]

### Cittadinanza e costituzione

In attesa delle nuove disposizioni ministeriali si propongono le seguenti aree tematiche così sintetizzate tematicamente: 1) Tema della mafie; 2) Tema della memoria; " ) Tema dell'ambiente

## Strutturazioni Classi-Livelli

Al Liceo Artistico Klee-Barabino ISTRUZIONE DEGLI ADULTI sono presenti

**14 classi** che lavorano in diversi gruppi di interesse su cinque livelli di apprendimento.

Le 14 classi sono divise in questo modo:

- Primo Periodo Didattico: 5 classi.
- Secondo Periodo Didattico: 5 classi.
- Terzo Periodo Didattico: 4 classi.

Con un totale di circa 321 studenti

Di cui circa 270 inseriti nei percorsi con sezione A, B, C, D.

Di cui circa 51 inseriti nei percorsi a sezione E1, E, E2.

## **Azioni coerenti con il Piano Nazionale Scuola Digitale**

*Il Piano Nazionale Scuola Digitale è una delle linee di azione più ambiziose della legge 107, dotato con ben un miliardo di euro di risorse, secondo solo al piano di assunzioni per sforzo economico e strutturale.*

*Il Piano è stato presentato il 30 ottobre scorso, anche se il relativo Decreto Ministeriale (n. 851) reca la data del 27 ottobre. Esso prevede tre grandi linee di attività:*

- *miglioramento dotazioni hardware*
- *attività didattiche*
- *formazione insegnanti*

*Ciascuna di queste mette in campo finanziamenti importanti, quasi tutti tramite bando di progetti che le scuole devono presentare.*

*Inoltre, con nota 17791 del 19 novembre, è stato disposto che ogni scuola dovrà individuare entro il 10 dicembre un "animatore digitale", incaricato di promuovere e coordinare le diverse azioni.*

*Tutta la documentazione e la normativa relative al Piano si trovano al seguente indirizzo:  
[http://www.istruzione.it/scuola\\_digitale/](http://www.istruzione.it/scuola_digitale/)*

*Nel Piano devono figurare "azioni coerenti con il PNSD". Dunque si darà conto almeno di:*

- *individuazione e nomina dell'animatore digitale*
- *scelte per la formazione degli insegnanti*
- *azioni promosse o che si conta di promuovere per migliorare le dotazioni hardware della scuola*
- *quali contenuti o attività correlate al PNSD si conta di introdurre nel curriculum degli studi*
- *bandi cui la scuola abbia partecipato per finanziare specifiche attività (ed eventuale loro esito)*

### **L'uso delle nuove Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione nella didattica**

Come previsto dalla legge 107/2015 e s.m.i., nel nostro Istituto, da sempre attento alle innovazioni in ambito metodologico/didattico, saranno promosse iniziative volte ad incrementare la **diffusione delle nuove tecnologie nella didattica**:

- 1. Incremento dotazione tecnologica delle aule – potenziamento rete wireless per consentire una maggiore fruibilità dei servizi, devices fissi e mobili in dotazione ai docenti e agli studenti, LIM o proiettori interattivi in ogni aula per consentire una maggiore diffusione dell'utilizzo delle nuove tecnologie nella didattica.*
- 2. Potenziamento dematerializzazione dei servizi – registro elettronico (maggiore fruibilità in particolare nella gestione delle comunicazioni scuola famiglia); sito della scuola; gestione dei contenuti didattici multimediali.*

3. Potenziamento della didattica laboratoriale intesa come punto di incontro tra sapere e saper fare -

*il laboratorio inteso come spazio di innovazione e non solo come contenitore di tecnologia; innovazione degli ambienti di apprendimento: l'aula come luogo aperto e flessibile adeguato all'uso del digitale; creazione di postazioni per la fruizione individuale e collettiva del web.*

4. Valorizzazione ed incremento delle competenze digitali degli studenti – (competenze trasversali) alfabetizzazione digitale; problem solving; imparare ad imparare.
5. Animatore digitale – introduzione della figura di “animatore digitale” prof.ssa Emanuela Filippi a cui è affidato il ruolo di incrementare la diffusione di tecniche innovative applicate alla didattica, anche mediante l'utilizzo delle nuove tecnologie.

### **Piano formazione insegnanti**

*In base a quanto previsto dalla nuova integrazione al CCNL il C.d.D. ha deliberato **zero ore** da dedicare al corso di formazione docenti.*

*Si attivano tuttavia corsi di approfondimento, senza obbligo formativo, anche aperti ai docenti per come di seguito descritto.*

## Progetti formazione interna docenti e attività

L'istituto prevede e favorisce approfondimenti e ampliamenti dell'offerta formativa attraverso l'attuazione di progetti proposti dai docenti interessati e deliberati dal collegio dei docenti.

<b>ATTIVITA' PER IL FUNZIONAMENTO DELL'ISTITUTO</b>	
Funzioni strumentali e relative commissioni	
Collaboratori D.S.	
Coordinatori di Livello e Tutor	
Responsabili laboratori	
Commissioni	
Orientamento	
Biblioteca	
Mostre didattiche	
Dislessia (F.S.)	
Pianificazione viaggi di istruzione	
<b>Formazione docenti</b>	
<b>PROGETTI INTERNI</b>	<b>REFERENTE e monte ore previsto</b>
<b>LIFELONG LOCAL LEARNING</b> <b>("Progetto di Sistema")</b>	Responsabile I.D.A. prof. C. Guderzo <b>ORE: 120</b> Referenti: Corrado Guderzo 20h, Giulia Di Santo 30h, Daniele Grosso 30h, Fabrizio Repetto 20h, Palermo 10h, Pierro 10h.  Ore richieste per l'a.s. 2019/20: ore 120
<b>Lineamenti di storia dell'arte, del teatro e dello spettacolo</b>	Proff. F. Cento e D. Grosso <b>ORE: 10</b>
<b>"UNA CULTURA DEL CORPO"</b> <i>(storia e rappresentazione del corpo umano nella cultura occidentale). Approfondimento culturale in chiave pluridisciplinare dedicato agli studenti I.D.A. Settimo anno di corso</i>	Prof. R. Guerrini <b>ORE: 10</b>

**Descrizione progetti:**



## **LIFELONG LOCAL LEARNING** **(Un "Progetto di Sistema" per l' I. d. A.)**

Il progetto nasce dalla necessità di accogliere e regolamentare il flusso dell'utenza che si muove in emergenza o in situazione differita rispetto *ai tempi scolastici tradizionali*, nella filosofia europea del " Lifelong Learning " (formazione lungo tutto l'arco della vita).

**È rivolto ai futuri studenti nell'ambito dell'istruzione degli adulti** per cui sarà attiva una fase dedicata all'accoglienza, al tutoraggio e a test disciplinari per dare alla futura utenza il modo di orientarsi in ingresso e verificare i propri obiettivi.

L'iscritto al progetto si inserirà successivamente in un percorso iniziale di avviamento alla didattica che potrà durare circa un mese, con partenza delle attività da gennaio.

Da febbraio, con la partenza del secondo periodo della didattica modulare, si potrà iniziare un *percorso individualizzato* sulla base degli obiettivi precedentemente concordati.

Gli ingressi sono scaglionati a piccoli gruppi in quanto l'utenza arriva in modo discontinuo.

**Queste attività sono orientate da un gruppo specifico di docenti**; i risultati conseguiti e analizzati attraverso verifiche in itinere vengono registrati e certificati come *crediti*.

I crediti, così conseguiti, vengono riconosciuti nel percorso modulare del liceo artistico statale istruzione degli adulti, preserale e serale, con una certificazione a giugno per l'anno scolastico successivo.

Il periodo di attuazione del progetto andrà da novembre/gennaio a maggio/giugno.

Un *gruppo di lavoro*, per l'accoglienza, il tutoraggio per le attività didattiche dell'utenza con riferimento alle specifiche problematiche che vengono indicate sotto nella tipologia utenza.

### **CLASSI COINVOLTE**

**(L'istruzione degli adulti è organizzata per gruppi di interesse)**

Gruppi di interesse quadrimestrali delle sezioni A, B, C e D

Gruppi di interesse annuali della sezione "E".

*Tipologia utenza:*

- i "drop-out", recuperi della dispersione scolastica (abbandoni nel corso dell'anno scolastico) o ritorni alla formazione scolastica;
- persone in emergenza con bisogni particolari e percorsi parziali, (diploma mancato, bisogno di *metacompetenze*, autostima, cambiamenti di vita o di lavoro, spostamenti da altre città, lontananza dalla scuola o difficoltà di spostamento);
- persone che richiedono percorsi disciplinari specifici, nella modularità, mirati all'acquisizione di competenze nel campo artistico e all'accrescimento culturale nell'ambito dell'arte con la conoscenza e l'ampliamento delle aree del linguaggio;
- persone che già operano nel settore artistico o formativo.

**Lineamenti di storia del teatro, dello spettacolo e della musica**

Progetto interdisciplinare per l'indirizzo di Scenografia (Italiano, Storia, Storia dell'Arte e Discipline Plastiche). Il progetto si propone per un possibile inserimento sperimentale nel curriculum formativo del liceo artistico.

<b>PROGETTI ESTERNI</b>	<b>PROF. REFERENTE</b>
<b>AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA IN RETE CON IL C.P.I.A. CENTRO LEVANTE</b>	Responsabile I.D.A. L.A.S. Prof. Guderzo,
<b>LIFELONG LEARNING OVER 70</b>	Responsabile I.D.A.: C. Guderzo
<b>LIFELONG LEARNING SPECIALIZZAZIONE</b>	Responsabile I.D.A.: C. Guderzo

Il corso si propone di affiancare i corsi di Storia dell'Arte e Scenografia, allo scopo di fornire agli studenti adulti, dietro loro richiesta, una preparazione di base all'ascolto del repertorio musicale colto occidentale, alla sua collocazione nella produzione dell'Arte nei secoli, verificando, di volta in volta, come la musica sia cambiata nei confronti del pubblico, della sua funzione e della società. Non mancheranno lezioni legate all'ABC della grammatica musicale, ai suoi stili, alla letteratura, nonché incontri dedicati alla psicologia e all'estetica musicale. Soprattutto in questo primo anno, verranno tenuti, da docenti delle materie di indirizzo (Discipline Plastiche, Storia dell'Arte) incontri mensili dedicati alla scenografia, alla scenotecnica, all'incontro tra scultura, pittura, poesia e musica (anche quando si tratta di un unico artista dedito alle varie arti).

## **Progetto formazione per docenti e studenti**

### **Contenuti essenziali dei corsi dedicati a docenti e studenti.**

*Monte ore previsto per l'a.s. 2019/20: ore 20*

La commedia all'italiana: lineamenti e antropologia di un genere cinematografico – il corso è concepito per studenti e docenti

**A cura dei prof. Francesco Cento (6 ore)**

Una cultura del corpo. Organizzazione e presentazione di lezioni approfondimento culturale in chiave pluridisciplinare aperto sia agli studenti che ai docenti e dedicate alla storia della rappresentazione del corpo umano nella cultura occidentale

**A cura del prof. Roberto Guerrini (10 ore)**

L'arte in occidente tra il 1958 e il 1977 – il corso è concepito per studenti e docenti

**A cura del prof. Daniele Grosso (4 ore)**

Nell'ambito dell'auto formazione e degli approfondimenti professionali il L.A.S. Klee-Barabino I.D.A. organizza altresì ogni anno (a partire dall'anno scolastico 2010-11) una serie di incontri dedicati all'auto aggiornamento specifico per docenti al fine di:

- aggiornamento e continuo monitoraggio dei modi, dei tempi e delle verifiche relative alla didattica breve con particolare riferimento alle discipline di indirizzo, talvolta facendo confluire riflessione e lavoro specifico in testualità come nel caso del Glossario essenziale di scenografia realizzato a cura del professor Francesco Cento, il "Compendio di anatomia ed ergonomia per il primo biennio artistico" del professor Roberto Guerrini, l'archivio della documentazione essenziale per immagini della storia dell'arte (dal paleolitico ad oggi) del professor Daniele Grosso, il glossario delle Discipline Plastiche implementato da dispense specifiche della disciplina del professor F. Cento, la riformulazione dei moduli formativi per le discipline di indirizzo a cura dei proff. F. Cento, R. Guerrini, G. Di Santo, C. Guderzo.
- Gestione ed aggiornamento dell'archivio didattico dell'IDA (raccolta ed archiviazione funzionale della produzione più significativa ai corsi serali) a cura dei proff. Cento, Guerrini e Guderzo
- aggiornamenti tecnici (es. inserimenti dati nel sistema elettronico specifico del serale) a cura dei proff. Cento, Di Santo e Grosso
- formazione accelerata in entrata per i docenti neo assunti, incaricati, supplenti, ecc. (per ora svolta in via del tutto informale, ma in via di pianificazione e sistematizzazione per un futuro prossimo)

- riflessioni in chiave pluridisciplinare circa i contenuti essenziali della formazione di indirizzo specifico (liceo artistico) e alla prevista "curvatura" plastico-pittorica del corso IDA artistico a cura dei proff. Cento, Guerrini, Di Santo e Guderzo
- riflessioni in chiave pluridisciplinare per le proposte dei contenuti da approfondire dell'ambito del progetto "Una cultura del corpo" giunto al suo quinto anno consecutivo di svolgimento a cura dei proff. Cento, Guerrini, Grosso

## **Viaggi di istruzione e approfondimenti**

Per compiere e perfezionare l'attività didattica dell'Istituto anche tramite l'esperienza visiva e diretta di luoghi ed opere di rilevanza artistica e culturale in Italia e all'estero, l'IDA-CPIA del Liceo Artistico Statale Klee-Barabino contempla, nel rispetto del regolamento previsto, la possibilità di effettuare uscite didattiche e viaggi d'istruzione. Le modalità con cui si compiono gli spostamenti ed i criteri con cui si selezionano i luoghi da visitare sono a cura del Consigli di Classe e del Collegio dei Docenti.

Gli approfondimenti formativi, oltre a quelli previsti per i docenti, sono istituite e dedicati anche agli studenti attraverso l'organizzazione annuale di una serie di incontri gestiti, come da precedente dicitura, nel novero dei progetti scolastici, in particolare i progetti denominati "Una cultura del corpo" e "Lineamenti di storia del teatro, dello spettacolo e della musica".

## AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA IN RETE CON C.P.I.A. CENTRO LEVANTE

### LIFELONG LOCAL LEARNING

Il progetto nasce dalla necessità di sviluppare delle attività didattiche "in rete" che coinvolgano gli utenti del C.P.I.A. Centro Levante.

È rivolto agli studenti interessati, all'ambito del Liceo Artistico (dell'istruzione degli adulti), per i quali sarà attiva una fase dedicata all'accoglienza, al tutoraggio e a test disciplinari per dare loro modo di orientarsi e verificare i propri obiettivi.

L'iscrizione al progetto inserisce lo studente in un percorso didattico di apprendimento dell'indirizzo artistico del 1° Livello che durerà fino a gennaio compreso.

Da febbraio, con l'iscrizione alla seconda parte del progetto e con la partenza del secondo periodo della didattica modulare, si potrà iniziare un *percorso individualizzato* sulla base degli obiettivi, del 2° Livello, precedentemente concordati.

I crediti, così conseguiti, vengono riconosciuti nel percorso modulare del liceo artistico statale istruzione degli adulti, preserale e serale, con una certificazione delle competenze artistiche rilasciata a giugno, valevole per l'anno scolastico successivo.

Il periodo di attuazione complessiva del progetto andrà da **Novembre a Giugno**.

### LIFELONG LEARNING OVER 70

Il progetto nasce dalla necessità di accogliere, nella filosofia europea del "lifelong learning" (formazione lungo tutto l'arco della vita), studenti che, avendo superato i 70 anni, verrebbero espulsi dalla formazione artistica.

Sarà attiva una fase dedicata all'accoglienza e al tutoraggio per dare all'utenza il modo di orientarsi in ingresso.

Lo studente iscritto al progetto si inserirà in un percorso, sulla base delle richieste iniziali, su alcune discipline concordate con il referente di settore. Avrà quindi accesso ad un *percorso individualizzato* sulla base degli obiettivi precedentemente concordati. Gli ingressi sono scaglionati a piccoli gruppi. Il progetto va incontro alle necessità di una parte dell'utenza che desidera ritornare in formazione, anche dopo lunghi periodi di distacco dalla formazione artistica, ma non può più rientrare nel percorso scolastico del diploma.

Il periodo di attuazione del progetto andrà **da Ottobre a Maggio**.

### LIFELONG LEARNING (Dopo il DIPLOMA)

Riservato a studenti diplomati all'Istruzione Degli Adulti. Un "Progetto di Sistema" per l'I. D. A.

Il progetto nasce dalla necessità di accogliere, nella filosofia europea del "Lifelong Learning" (formazione lungo tutto l'arco della vita), **i diplomati dell'I.D.A.** che, lavorando, non hanno accesso, nella provincia, a formazioni artistiche in ambito serale e che hanno, così, la possibilità di specializzare una disciplina durante un anno scolastico.

Sarà attiva una fase dedicata all'accoglienza, al tutoraggio per dare allo studente il modo di orientarsi in ingresso.

L'iscritto al *progetto* potrà iniziare un *percorso individualizzato* sulla base degli obiettivi precedentemente concordati. Ovviamente gli ingressi sono sempre scaglionati a piccoli gruppi in quanto l'utenza arriva in modo discontinuo.

I *crediti*, così conseguiti a fine anno scolastico, vengono registrati e certificati.

Per questa tipologia di utenza verrà attivata, sulla base delle richieste iniziali e dal mese di ottobre/novembre, un percorso di specializzazione post diploma su una disciplina concordata con il referente di settore. Questo progetto va incontro alle necessità di una utenza che desidera ritornare in formazione, anche dopo lunghi periodi di distacco dalla formazione artistica, ma non può più rientrare nel percorso scolastico del diploma.

Il periodo di attuazione del progetto andrà **da Ottobre a Maggio**.

## **RETE SCUOLE CPIA**

CPIA CENTRO LEVANTE  
(Centro Provinciale Istruzione Adulti)  
Vico Vegetti 2 – 16123 Genova

Istituti secondari di II grado in rete con il C.P.I.A. Centro Levante:

L.A.S. Klee-Barabino;  
I.S.S. Firpo-Buonarroti;  
I.S.S. Vittorio E. Il-Ruffini

## **D.S.A. e B.E.S.**

La scuola, già da qualche anno, è attenta alle problematiche dei Disturbi Specifici dell'Apprendimento (dislessia, disgrafia, disortografia e discalculia, sinteticamente D.S.A.) favorendo:

- l'accoglienza e il riconoscimento delle diverse esigenze degli alunni con D.S.A. da parte di tutti i docenti;
- l'introduzione e l'uso di strumenti compensativi e dispensativi;
- l'adattamento della didattica e delle modalità di valutazione formativa per gli alunni con D.S.A.

Tutto ciò viene formalizzato con la stesura di un documento detto PEP (Piano Educativo Personalizzato) o PDS (Piano Didattico Specifico), che, una volta redatto, viene inviato alla famiglia per visione, correzione e adesione.

La scuola dispone di una figura dedicata a queste problematiche (Referente DSA: prof. Susanna Pittalis), che ha effettuato una formazione specifica in materia, che svolge un ruolo:

- informativo (per i colleghi)
- informativo (per studenti e famiglie)
- di continuità tra le scuole, organizzando il passaggio (magari insieme con i colleghi che si occupano dell'orientamento in entrata e in uscita), delle informazioni degli allievi con DSA che provengono da altre scuole o si iscrivono ad altra scuola.
- di supporto ai colleghi nell'adozione di PEP/PDS e di criteri valutativi adeguati

BES (bisogni educativi speciali)

La scuola accoglie come prioritario l'obiettivo di sviluppare una didattica inclusiva ovvero volta a riconoscere e valorizzare le differenze in modo equo ed efficace.

Ferme restando le attività di integrazione per gli alunni certificati ex legge 104 e l'adozione di appositi P.d.p. per i D.s.a. ex legge 170, come specificato sotto, la scuola prende in carico i bisogni educativi speciali e i funzionamenti problematici dei singoli ragazzi, stilando P.d.p. , B.e.s. collegiali, in accordo con la famiglia affinché i ragazzi più fragili non restino senza tutela solo perché privi di certificazione.

## **ATTIVITÀ DIDATTICHE COMPLEMENTARI E INTEGRATIVE**

Le attività didattiche complementari e integrative sono decise e programmate a livello di collegio docenti, di classe o di gruppi di classi; pertanto variano da classe a classe e possono essere attuate dentro e fuori dell'Istituto, in tutto o in parte durante il normale orario di lezione con la guida degli insegnanti, completano la didattica tradizionale e favoriscono un clima di collaborazione tra alunni e docenti implementando l'interesse ed il benessere scolastico. Queste sono le attività contemplate:

- Visite guidate
- Viaggi di istruzione
- Partecipazione a iniziative, spettacoli teatrali e cineforum, concorsi artistici
- Interventi educativi specifici (educazione alla salute, orientamento, educazione alla legalità, educazione stradale, ecc.)
- Seminari condotti da esperti
- Realizzazione di progetti didattici (video, mostre, manifestazioni ecc.)

## **Comitato per la valutazione dei docenti**

Componenti:

**Docenti:** Francesco Cento

Daniele Grosso

**Genitori:**

**Studente:**

Il REGOLAMENTO DI ISTITUTO del Klee-Barabino sez. I.D.A. è consultabile e scaricabile dal sito istituzionale all'indirizzo:

<http://www.liceokleebabarabino.it>



Per le peculiarità formative ed educative del coro I.D.A. per specificità e modalità di svolgimento dei propri percorsi scolastici e per disposizioni normative e delibere del C.d.D. è prevista, per ogni studente in ingresso (se soggetto minore, la sottoscrizione sarà del genitore o di chi ne fa le veci) la stipula di un patto di corresponsabilità così come di seguito riportato.

---

## LICEO ARTISTICO STATALE – KLEE/BARABINO – ISTRUZIONE DEGLI ADULTI

Corsi Preserali e Corsi Serali in rete con il C.P.I.A. Centro Levante

### Premessa

La nostra scuola (I.D.A. Istruzione Degli Adulti) accanto al rigoroso rispetto delle indicazioni ministeriali circa l'insegnamento delle materie previste in una prospettiva di tipo aspecifico e propedeutico rispetto agli ulteriori e professionalizzanti livelli di istruzione, accanto alla puntuale preparazione, attuata nella specificità della didattica breve, per l'Esame di Stato finale previsto, accanto alla libertà di insegnamento costituzionalmente sancita ed alle peculiarità derivate dall'azione dall'autonomia scolastica, propone il valore aggiunto di una consolidata tradizione costruita su di una continua apertura ed un incessante dialogo intersoggettivo e culturale pensato e condiviso al fine di favorire un clima di studio e lavoro particolarmente adatto ad uno sviluppo costante ed armonico dello studente, sia esso un adulto o un lavoratore studente che desidera rientrare in formazione, sia esso uno studente, adolescente o minore che, per eterogenei motivi, decida di iscriversi all'I.D.A.

Il corpo dei docenti ed il personale tutto della scuola sono unanimi nel riconoscere e nell'affermare che, per il mantenimento delle ottimali condizioni di studio e di lavoro, sono necessarie la piena consapevolezza delle disposizioni messe in evidenza nel presente piano educativo, nonché il necessario condiviso livello di collaborazione da parte di tutti i soggetti coinvolti nella vita e nella funzione del nostro Istituto.

È pertanto necessario procedere, dopo una attenta lettura, nella sentita sottoscrizione del nostro patto di corresponsabilità educativa e formativa.

### PATTO di CORRESPONSABILITÀ EDUCATIVA e FORMATIVA (studente-scuola)

#### ❖ LA SCUOLA SI IMPEGNA A:

- Fornire una formazione culturale qualificata, aperta alla pluralità delle idee, nel rispetto dell'identità di ciascuno studente;
- Offrire un ambiente favorevole alla crescita integrale della persona, garantendo un servizio didattico di qualità in un ambiente educativo sereno, favorendo il processo di formazione di ciascuno studente;
- Offrire iniziative concrete per il recupero di situazioni di ritardo e di svantaggio, al fine di favorire il successo formativo e combattere la dispersione scolastica oltre a promuovere il merito e incentivare le situazioni di eccellenza;
- Favorire la piena integrazione degli studenti con documentate problematiche, promuovere iniziative di accoglienza e di integrazione di tutti gli studenti e degli studenti di lingua non italiana, tutelandone la lingua e la cultura, stimolare riflessioni e percorsi volti al benessere e alla tutela della salute psicofisica degli studenti;
- Garantire la massima trasparenza nelle valutazioni e nelle comunicazioni mantenendo un costante rapporto interpersonale e, dove previsto anche con le famiglie.
- Fornire allo studente la possibilità, in ingresso, di accedere ad una chiara lettura e conseguentemente ad una pianificazione dei propri piani e percorsi di studio, attraverso l'indicazione delle modalità di apprendimento modulare nonché dei percorsi di integrazione dei crediti, le eventuali modalità dei recuperi, dei passaggi di livello, dell'ottimizzazione dei percorsi individuali.

#### ❖ LA STUDENTESSA / LO STUDENTE SI IMPEGNA A:

- Prendere coscienza dei propri diritti-doveri rispettando la scuola intesa come insieme di persone, ambienti e attrezzature;

- Acquisire piena coscienza del fatto che la didattica breve, che veicola la possibilità di concludere in tre anni solari un percorso scolastico liceale previsto per cinque anni, necessita di uno studio assiduo, di continuo e serio impegnato e dell'assoluta frequenza di tutte le ore di lezione previste (salvo fatte eventuali assenze documentatamente giustificabili per ragioni di lavoro); in mancanza di questa irrinunciabile consapevolezza è impensabile aver garanzia dell'efficacia didattica e della relativa progressione scolastica
- Agire gli spazi e le attrezzature della scuola nel pieno rispetto delle modalità e delle regole previste evitando danneggiamenti o lordature e segnalando (a chi di dovere) il riscontro di eventuali anomalie, problematiche funzionali, rotture, ecc.
- Attenersi scrupolosamente al rispetto del regolamento di Istituto al fine di favorire un clima di studio e lavoro rispettoso ed adeguato; in particolare non fumare nei locali della scuola e in quelli antistanti ad essa, evitare di mangiare e di bere in classe o nei locali della scuola, non urlare e mantenere sempre un tono di voce adeguato per non disturbare il lavoro e la concentrazione altrui;
- Rispettare rigorosamente gli orari di lezione, gli orari di entrata e di uscita dalle ore di lezione e dall'Istituto;
- Gli studenti e le studentesse che non hanno ancora raggiunto il 18 anno di età (studenti minori) devono giustificare sempre e con puntualità le proprie assenze, i propri eventuali ritardi e le eventuali uscite anticipate (a tal proposito si ricorda che, a norma di legge, la cosiddetta "giustificazione" corrisponde solamente e a tutti gli effetti ad una *richiesta di giustificazione* e che quanto derivi da detta richiesta riguarda esclusivamente la scuola che ha facoltà di accogliere o rigettare questo tipo di istanze);
- Rispettare gli orari di lezione, i tempi ed i modi programmati e concordati con i docenti per il raggiungimento del proprio curriculum, impegnandosi in modo responsabile nell'esecuzione dei compiti richiesti, nello studio e nella assoluta puntualità delle consegne previste;
- Accettare, rispettare e aiutare gli altri cercando in tutti i modi di favorire un dialogo aperto e proficuo in termini sia culturali sia intersoggettivi.

Mi impegno a rispettare quanto contenuto nel Patto di Corresponsabilità Educativa e Formativa.

Genova, .....

Studente.....

Il Dirigente Scolastico  
 Prof.ssa FRANCESCA PALMONELLA  
 Firma autografa sostitutiva a mezzo stampa  
 Ai sensi dell'art. 3 c. 2 d.lgs n. 39/93

## **PATTO di CORRESPONSABILITÀ EDUCATIVA e FORMATIVA (genitore/tutore-scuola)**

### **❖ LA SCUOLA SI IMPEGNA A:**

- Fornire una formazione culturale qualificata, aperta alla pluralità delle idee, nel rispetto dell'identità di ciascuno studente.
- Offrire un ambiente favorevole alla crescita integrale della persona, garantendo un servizio didattico di qualità in un ambiente educativo sereno, favorendo il processo di formazione di ciascuno studente.
- Offrire iniziative concrete per il recupero di situazioni di ritardo e di svantaggio, al fine di favorire il successo formativo e combattere la dispersione scolastica oltre a promuovere il merito e incentivare le situazioni di eccellenza.
- Favorire la piena integrazione degli studenti con documentate problematiche, promuovere iniziative di accoglienza e di integrazione di tutti gli studenti e degli studenti di lingua non italiana, tutelandone la lingua e la cultura, stimolare riflessioni e percorsi volti al benessere e alla tutela della salute psicofisica degli studenti.
- Garantire la massima trasparenza nelle valutazioni e nelle comunicazioni mantenendo un costante rapporto interpersonale con le famiglie.

- Fornire allo studente la possibilità, in ingresso, di accedere ad una chiara lettura e conseguentemente ad una pianificazione dei propri piani e percorsi di studio, attraverso l'indicazione delle modalità di apprendimento modulare nonché dei percorsi di integrazione dei crediti, le eventuali modalità dei recuperi, dei passaggi di livello, dell'ottimizzazione dei percorsi individuali.

**LA FAMIGLIA (dello studente minore) SI IMPEGNA A:**

- Valorizzare l'istituzione scolastica, instaurando un positivo clima di dialogo, nel rispetto delle scelte educative e didattiche condivise, oltre ad un atteggiamento di reciproca collaborazione con i docenti ed il personale della scuola.
- Promuovere e favorire l'assidua frequenza dei propri figli alle lezioni.
- Partecipare attivamente e costruttivamente alle riunioni degli organismi collegiali e controllare le comunicazioni provenienti dalla scuola e monitorando la frequenza alle lezioni ed il profitto scolastico dei propri figli.
- Impegnarsi a discutere, presentare e condividere con i propri figli il Patto di Corresponsabilità Educativo e Formativo sottoscritto con l'Istituzione scolastica, rendendoli, ed essendo a vostra volta, consapevoli circa l'importanza della collaborazione e dell'imprescindibile interazione, attiva e positiva, di tutte le componenti del mondo e dell'ambiente scolastico.

Mi impegno a rispettare quanto contenuto nel Patto di Corresponsabilità Educativa e Formativa

Genova, .....

Il Genitore o Tutore dello studente minore.....

Il Dirigente Scolastico  
Prof.ssa FRANCESCA PALMONELLA  
Firma autografa sostitutiva a mezzo stampa  
Ai sensi dell'art. 3 c. 2 d.lgs n. 39/93